Diventa volontario

Dona ora



I servizi della Casa della Carità sono gestiti principalmente da volontari. Nel rispetto dei talenti di ciascuno, ogni persona è chiamata a vivere il proprio servizio nella dimensione che più gli appartiene, per garantire il buon funzionamento dello stesso e di chi ne usufruisce.

A tutti i volontari viene proposto un **percorso di formazione** finalizzato a familiarizzare con i temi della prossimità e della carità, intesa come forma di giustizia nella restituzione della dignità.

Vuoi diventare volontario? Compila il modulo di richiesta on-line sul sito www.caritastarvisina.it o inquadra il codice QR: Se vuoi sostenere le nostre attività puoi fare una donazione a:

IBAN IT55 H 08399 12000 000000318111

Intestato a Fondazione Caritas Treviso -Ente Filantropico

Ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 117/2017 l'erogazione liberale è detraibile:

- per le persone fisiche dall'imposta sui redditi, nella misura del 30% della donazione, per un importo complessivo non superiore a euro 30.000 (comma 1);
- per i soggetti Ires dal reddito d'impresa, nei limiti del 10% del reddito complessivo dichiarato (comma 2).

Per ottenere i benefici fiscali è necessario allegare alla dichiarazione dei redditi la ricevuta di erogazione liberale rilasciata dall'organizzazione (se richiesta) o il documento che dimostra il versamento (bonifico bancario, ricevuta del bollettino postale, estratto conto carta di credito, ecc.)





via Venier, 50 31100 Treviso (TV)

0422 546585 fondazionecaritas@diocesitreviso.it www.caritastarvisina.it

La Casa della Carità

Una casa ricca di vita



La Casa della Carità

La Casa della Carità è la sede della Fondazione Caritas, dove sono attivi il **Centro di Ascolto**, **luogo di ascolto e conforto per i fratelli più fragili**, i servizi di accoglienza notturna maschile e femminile, le docce, la lavanderia e la mensa serale.

Gli ospiti della Casa della Carità trovano nei servizi il calore di una Chiesa che esprime con forza il messaggio "I Care", cioè mi interessa di te come persona.

La vocazione di questa Casa viene da lontano. Inizialmente sede di un orfanotrofio, poi è stata una comunità per minori gestita dai Padri Somaschi. Nel 2007 la struttura viene affidata alla gestione della Diocesi per accogliere gli uffici della Caritas diocesana e il Centro di Ascolto. Negli anni gli spazi vengono ristrutturati, per dare vita ad un luogo in cui i fratelli senza fissa dimora o in situazione di grave marginalità, trovino accoglienza.





È una "porta aperta" in cui operatori e volontari offrono uno spazio di ascolto a tutti coloro che stanno vivendo una situazione di difficoltà e sofferenza e sono in cerca di aiuto.







La mensa serale è stata inaugurata nel 2016; è aperta 365 giorni l'anno ed è organizzata su turni di volontariato. Ogni anno la mensa serve oltre 21mila pasti completi, dal primo al dolce. Cenare insieme attorno a un tavolo con pietanze gustose e sane è ciò che oltre ogni cosa rende "casa" la Casa della Carità: il pane è vita e relazione. Preparare e servire un pasto con amore, guardando l'altro negli occhi, è un gesto di Vita che i volontari si regalano ogni sera e regalano agli ospiti in totale gratuità.

sè II serve lave que ce. que la pre l

Il servizio docce, attivo dal 2007, è il primo servizio che ha preso vita, insieme al servizio lavanderia. La pulizia personale è infatti uno di quei gesti concreti e basilari che tutelano l'intimità e la dignità delle persone. Le docce sono aperte 3 pomeriggi a settimana grazie al prezioso impegno dei volontari.





L'accoglienza notturna, aperta dal 2014, nasce con il desiderio di dare una risposta alloggiativa gratuita in città, cercando di andare oltre l'idea di dormitorio e promuovendo la dimensione di casa che protegge e ascolta. Dopo aver cenato, gli ospiti ritirano la chiave della propria camera singola e finalmente accedono a uno spazio accogliente e privato dove riposarsi. Ad attendere gli ospiti, al mattino, la colazione preparata dai volontari.





La lavanderia è attiva da ottobre 2015.

Tra le tante difficoltà che incontra una persona che vive nella marginalità vi è anche quella di non poter lavare la propria biancheria e i propri indumenti.

Il servizio di lavanderia desidera accompagnare la persona nella cura della propria **igiene** e della propria **salute** e al contempo aiutarla ad avere cura del vestiario.